

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	11/12/2023	50	LA GAZZETTA DELLO SPORT	CONEGLIANO SA SOLTANTO VINCERE MILANO RISPONDE E RESTA IN SCIA	SERIE A1	1
2	11/12/2023	10	QS	VERO VOLLEY, CHE SHOW CUNEO SI ARRENDE 3-0	SERIE A1	2
3	11/12/2023	15	CORRIERE TORINO	CHIERI BEFFATA: VA KO AL QUINTO SET A FIRENZE EGONU TRAVOLGE CUNEO	SERIE A1	3
4	11/12/2023	18	IL GAZZETTINO	CONEGLIANO DETTA LEGGE EGONU BRILLA CON MILANO	SERIE A1	4
5	11/12/2023	50,51	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	5
6	11/12/2023	28	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	7
7	11/12/2023	32	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	9
8	11/12/2023	35	CORRIERE DELLO SPORT LAZIO	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT (LAZIO)	PAGINE INTERE	10

Data: 11.12.2023 Pag.: 50
 Size: 304 cm2 AVE: € 36176.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Conegliano sa soltanto vincere Milano risponde e resta in scia

La capolista al sedicesimo successo di fila. Egonu trascina il Vero: tutto facile a Cuneo

di Gian Luca Pasini

Questa sera a Firenze nel ricco posticcipo fra Savino del Bene Scandicci e Igor Novara (su Sky Sport) si

deciderà quale è la terza forza del campionato. Sulle prime due al momento non ci sono dubbi. Le tricolori di Conegliano, che stanno già allestendo una super squadra per la prossima stagione (hanno ingaggiato la fuoriclasse brasiliana Gabi) finora hanno fatto percorso netto: 16 gare e 16 vittorie, raccogliendo per strada anche la Supercoppa Italiana. Fra l'altro l'Imoco ha battuto le tre avversarie dirette in trasferta, quindi avrà un girone di ritorno molto più favorevole. Il segugio di turno (e anche il più vicino) è l'Allianz Mi-

lano che non vuole mollare la presa. Anzi vuole recuperare il terreno perduto. E se Conegliano ha fatto bottino pieno in casa con Vallefoglia, Milano ha incassato un altro 3-0 sul campo di Cuneo, lasciando a riposo precauzionale Alessia Orro, regista titolare, sostituita da Prandi.

Parziali Con tre parziali impetosi Egonu e compagne infilano un altro successo (una sola sconfitta in campionato, proprio ad opera di Conegliano) che lascia il distacco inalterato. I prossimi scontri diretti sono in pro-

gramma per le finali di Coppa Italia (si inizia dai quarti) e le gare che separano le squadre dalla fine del girone di andata serviranno proprio a determinare la griglia di Coppa Italia, il secondo trofeo della stagione italiana. A gennaio per Milano c'è anche la gara di ritorno contro il Vakif Istanbul in Champions League, in casa. Un altro passaggio importante per questa Allianz che vuole sfilare a Conegliano almeno un trofeo...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'27"



La stella olandese

Nika Daalderop, 25 anni, alla prima stagione con la maglia di Milano

CONEGLIANO	3
VALLEFOGLIA	0
25-18, 25-20, 25-17	

PROSECCO DOC CONEGLIANO
 Wolosz 4, Lanier 8, Fahr 11, Haak 15, Robinson Cook 13, Lubian 6; De Gennaro (L), Piani 2, Squarcini, Bugg, Bardaro. Ne Plummer, De Kruijf. All.: Santarelli

MEGABOX VALLEFOGLIA
 Degradi 14, Aleksic 2, Mingardi 11, Kosheleva 4, Mancini 1, Dijkema; Panetoni (L), Ceconello 2, Giovannini 1. Ne Grosse, Gardini, Cesarini. All.: Pistola

NOTE Spettatori: 3380. Durata set: 22', 24', 23'; tot. 29'. Conegliano: bs 13, v 6, m 5, e 20. Vallefoglia: bs 9, v 0, m. 4, e. 16. **Trofeo Gazzetta:** 6 Fahr, 5 De Gennaro, 4 Haak, 3 Lubian, 2 Degradi, 1 Mingardi. (m.c.)

CUNEO	0
MILANO	3
18-25, 15-25, 14-25	

HONDA CUNEO
 Sylves 5, Stigrot 5, Adelusi 4, Signorile, Hall 2, Haak 6; Ferrario (L), Scola 1, Kubik 6, Molinaro, Enweonwu 2. N.e.: Thior, Tanase, Scognamillo (L). All.: Bellano

ALLIANZ MILANO
 Prandi 2, Rettke 8, Sylla 7, Egonu 16, Daalderop 7, Candi 12; Castillo (L), Malual. N.e.: Cazaute, Heyrman, Folie, Pusic, Bajema. All.: Gaspari

NOTE Spett. 3076. Ds 25', 23', 23'; tot.: 71'. Cuneo: bs 6, v 0, m 4, e 23. Milano: bs 8, v 6, m 10, e 16. **Trofeo Gazzetta:** 6 Candi, 5 Egonu, 4 Sylla, 3 Daalderop, 2 Haak, 1 Kubik. (i.b.)



Vero Volley, che show Cuneo si arrende 3-0

Sesta vittoria consecutiva per la squadra trascinata da Egonu e Candi

VOLLEY A1 FEMMINILE

Si è chiuso con una bella vittoria esterna il tour de force dell'Allianz Vero Volley Milano, che si è imposta con un netto 3-0 in casa della Honda Olivero S. Bernardo Cuneo. Le ragazze di coach Marco Gaspari, reduci da un mese di novembre senza un attimo di respiro, non hanno avuto cali di tensione sul campo delle temibili piemontesi e hanno conquistato la sesta vittoria consecutiva in A1, consolidando così il secondo posto in classifica alle spalle di Conegliano (unica squadra in grado quest'anno di batterle) ma saldamente davanti a Novara e Scandicci, che si affronteranno nel Monday Night. La formazione del Consorzio è partita forte tra-

scinata da Sonia Candi: la centrale che ha chiuso da Mvp si è subito rivelata insuperabile a muro (cinque alla fine i palloni rispediti nel campo avversario) e al resto ha pensato la solita Paola Egonu, schierata ancora titolare nonostante le fatiche delle ultime settimane. L'unico vero cambio rispetto al sestetto titolare è stato quello della cabina di regia, con Alessia Orro che ha lasciato ancora il posto a Vittoria Prandi, come era successo peraltro nella vittoriosa partita di Champions League di mercoledì con le francesi del Volley Mulhouse Alsace.

HONDA OLIVERO S. BERNARDO CUNEO-ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO 0-3 (18-25, 15-25, 14-25)

Andrea Gussoni



L'Allianz Vero Volley si è imposta con un netto 3-0 in casa di Cuneo

Data: 11.12.2023 Pag.: 15
Size: 186 cm2 AVE: € 7254.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley donne A1

Chieri beffata: va ko al quinto set a Firenze

Egonu travolge Cuneo

Un doppio challenge nel finale che ha di fatto consegnato il match a Firenze, un altro challenge che non ha premiato la richiesta di Bregoli per un tocco a rete delle avversarie. Finale confuso dopo una sfida vissuta a strappi che Chieri ha ceduto al tiebreak 3-2 (28-26, 25-23, 21-25, 17-25, 15-11) pur avendo fatto meglio nei punti (106-110). Nel primo set Chieri ha tirato fuori tutto il suo potenziale dopo un avvio faticosissimo. Le biancoblù hanno infatti risposto con un parziale di 14-4 all'iniziale 17-10 di Firenze. Ma poi le padrone di casa hanno annullato due set point consecutivi per la squadra di Bregoli vincendo il parziale ai vantaggi. Copione simile nel secondo set: muro-difesa efficace a fasi alterne, poca continuità in ricezione. Terzo set incollato a prodezze (soprattutto delle centrali Zakchaïou e Gray) e sviste, all'insegna dell'equilibrio

che si è trascinato fino alla fine. Chieri si è spinta in avanti e ancora una volta Firenze si è riportata sotto. Allora l'azione difensiva di Spirito si è fatta più intensa e finalmente l'inerzia del match ha premiato la Reale Mutua Fenera che a quel punto ha cominciato a giocare bene, con fluidità, fino a sovrastare le avversarie nel terzo e nel quarto set. E se Alsmeier (27) aveva il braccio pesante, Grobelna (23) non è stata da meno. Inevitabile la soluzione al tiebreak, inevitabile l'ulteriore equilibrio. Kingdon ha sbagliato un servizio strategico, l'ex Mazzaro ha punto al centro. Partita a Firenze, un solo punto in classifica per le biancoblù. Nell'altra partita

della domenica pomeriggio, Cuneo ha affrontato la lanciatissima Allianz Milano senza mai riuscire a cambiare un destino già scritto. Le ragazze

di coach Gaspari hanno vinto in poco più di un'ora, 0-3 (18-25, 15-25, 14-25) e le biancorosse non hanno trovato nessuna interprete in grado di dare un'impronta diversa al match, dall'altra parte Egonu ha dominato la scena.

Da sottolineare con l'evidenziatore la vittoria di Pinerolo sul difficile campo di Casalmaggiore nell'anticipo di sabato: 0-3 (18-25, 23-25, 21-25). «Stiamo lavorando bene in palestra e si vede», ha detto Indre Sorokaite che sta cominciando a prendere possesso dei meccanismi di gioco. Pinerolo in piena zona Coppa Italia. E stasera il PalaWanny di Firenze riapre (ore 20.30) per un'altra partitissima, quella che vedrà Scandicci ospitare Novara per uno scontro al vertice tanto imprevedibile quanto potenzialmente spettacolare.

Luca Borioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ofelia Malinova, 27 anni



ISABELLE HAAK Decisiva ieri

Conegliano detta legge Egonu brilla con Milano

VOLLEY DONNE

Conegliano continua a dettare legge, contro Vallefoglia lo fa in un'ora e un quarto per un 3-0 sul segno di Haak 13 punti e Cook 12 a confermare il periodo di forma. Ma soprattutto lo fa stravinendo la sfida al servizio 6 ace contro 0 delle marchigiane. Va sul velluto anche Milano contro Cuneo, le lombarde possono contare su una fase muro difesa ineccepibile. I numeri parlano di 10 muri in soli 3 set, con un attacco illuminato dalla solita Egonu. Trento fanalino di coda non riesce a sbloccare la situazione, dovrà trovare un girone di ritorno praticamente perfetto se vorrà sperare. Roma invece riesce a spingere guadagnatosi lo 0-3 soprattutto grazie ad un nettissimo 14-25 nel terzo set.

FIRENZE LA SPUNTA

Il Bisonte Firenze - Chieri è di sicuro la gara più avvincente del weekend, una partita che sembra non trovate vincitore. Partono forte le Toscane che vincono il primo set ai vantaggi e il secondo con lo scatto minimo (25-23) di prepotenza però torna fuori Chieri che porta tutto al tie break. La spuntano poi le padrone in casa lottando fino all'ultimo punto 15-11. Si muove la parte bassa della classifica, almeno per Busto Arsizio che contro Bergamo trova la terza vittoria di questo campionato e tira un sospiro di sollievo a quota 11 punti. Nel secondo anticipo di giornata invece Pinerolo con il 41% di attacco efficace fa la differenza vincendo 3-0 su Casalmaggiore, da sottolineare la partita di Ungureanu top scorer con 15 punti in 3 set.

Alice Bariviera

Data: 11.12.2023 Pag.: 50,51
 Size: 2295 cm2 AVE: € 273105.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



50 LUNEDÌ 11 DICEMBRE 2023 LA GAZZETTA DELLO SPORT

PALLAVOLO A-1 DONNE

Conegliano sa soltanto vincere Milano risponde e resta in scia

La capolista al sedicesimo successo di fila. Egonu trascina il Vero: tutto facile a Cuneo

di Gian Luca Pasini

Questa sera a Firenze nel ricco posticipo fra Savino del Bene Scandicci e Igor Novara (su Sky Sport) si deciderà quale è la terza forza del campionato. Sulle prime due al momento non ci sono dubbi. Le tricolori di Conegliano, che stanno già allestendo una super squadra per la pros-

ma stagione (hanno ingaggiato la fuoriclasse brasiliana Gabi) finora hanno fatto percorso netto: 16 gare e 16 vittorie, raccogliendo per strada anche la Supercoppa Italiana. Fra l'altro l'Imoco ha battuto le tre avversarie dirette in trasferta, quindi avrà un girone di ritorno molto più favorevole. Il seguito di turno (e anche il più vicino) è l'Allianz Milano che non vuole mollare la presa. Anzi vuole recuperare il terreno perduto. E se Conegliano ha fatto bottino pieno in casa con Vallefoglia, Milano ha incassato un altro 3-0 sul campo di Cuneo, lasciando a riposo precauzionale Alessia Orro, regista titolare, sostituita da Prandi.

Parziali Con tre parziali impetosi Egonu e compagne inf-

lano un altro successo (una sola sconfitta in campionato, proprio ad opera di Conegliano) che lascia il distacco inalterato. I prossimi scontri diretti sono in programma per le finali di Coppa Italia (si inizia dai quarti) e le gare che separano le squadre dalla fine del girone di andata serviranno proprio a determinare la griglia di Coppa Italia, il secondo trofeo della stagione italiana. A gennaio per Milano c'è anche la gara di ritorno contro il Vakif Istanbul In Champions League, in casa. Un altro passaggio importante per questa Allianz che vuole sfilare a Conegliano almeno un trofeo...

MEGABOX VALLEFOGLIA
 Degradi 14, Aleksic 2, Mingardi 11, Koshelova 4, Mancini 1, Dijkema; Penetroni (L), Ceconolo 2, Giovannini 1, Ne Grosse, Gardini, Cesarini. All.: Pistola

NOTE Spettatori: 3380. Durata set: 22', 24', 23', tot. 29'. Conegliano: bs 13, v 6, m 5, e 20. Vallefoglia: bs 9, v 0, m 4, e 16. **Trofeo Gazzetta:** 6 Fahr, 5 De Gennaro, 4 Haak, 3 Lubian, 2 Degradi, 1 Mingardi. (m.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DILETTURA 127"

CONEGLIANO	3
VALLEFOGLIA	0

25-18, 25-20, 25-17

PROSECCO DOC CONEGLIANO
 Wolosz 4, Lanier 5, Fahr 11, Haak 15, Robinson Cook 13, Lubian 6; De Gennaro (L), Plani 2, Squarcini, Bugg, Bardaro. Ne Plummer, De Kruijff. All.: Santarelli

NOTE Spettatori: 3380. Durata set: 22', 24', 23', tot. 29'. Conegliano: bs 13, v 6, m 5, e 20. Vallefoglia: bs 9, v 0, m 4, e 16. **Trofeo Gazzetta:** 6 Fahr, 5 De Gennaro, 4 Haak, 3 Lubian, 2 Degradi, 1 Mingardi. (m.c.)



La stella olandese
 Nika Daalderop, 25 anni, alla prima stagione con la maglia di Milano

CUNEO	0
MILANO	3

18-25, 15-25, 14-25

HONDA CUNEO
 Sylves 5, Stigrot 5, Adelusi 4, Signorile, Hall 2, Haak 6; Ferrario (L), Sciala 1, Kubik 6, Molinaro, Enweonwu 2. N.e.: Thior, Tanase, Scognamiglio (L), All.: Bellano

ALLIANZ MILANO
 Prandi 2, Rettke 8, Sylla 7, Egonu 16, Daalderop 7, Candi 12; Castello (L), Malasi, N.e.: Cozzato, Heyman, Folio, Pusic, Bajerna. All.: Gaspari

LE ALTRE GARE

FIRENZE	3
CHIERI	2

IL BISONTE FIRENZE
 Alsmeyer 27, Mazzaro 8, Kraiduba 11, Ishikawa 17, Graziani 2, Battistoni 4; Leonardi (L), Ribechi, Lazo 4, Agnifoglio. Ne Acciarri. All.: Parisi

REALE MUTUA CHIERI
 Kingdon 16, Gray 8, Grobelna 25, Skinner 21, Zackaiou 14, Malinoy 4; Spinto (L), Morchio, Anthouli 1. N.E.: Polando (L), Papa, Kone, Omoniyi. All.: Bregoli

NOTE Durata set: 30', 29', 28', 24', 20'. Tot.: 133'. Firenze: bs 6, v 2, m 10, err. 21. Chieri: bs 9, v 6, m 14, err. 23. **Trofeo Gazzetta:** Alsmeyer 6, Grobelna 5, Battistoni 4, Skinner 3, Leonardi 2, Zackaiou 1. (sac.)

TRENTO	0
ROMA	3

22-25, 20-25, 14-25

ITAS TRENTO
 Shcherban 2, Moretto 2, Dehogi 8, Michieletto 4, Olivetto 9, Guiducci 6; Parlangeli (L), Mason 5, Acosta, Marconato, Angelina 10, Zago 3. Ne: Gates, Mistrretta (L). All.: Sinibaldi

ROMA VOLLEY
 Rivero 14, Rucll 6, Bici 17, Melli 7, Correa 7, Bechis 2; Ferrara (L), Valoppi, Schwan. N.e.: Madan, Chiarocci, Muzi. All.: Cuccarini

NOTE Durata set: 27', 27', 24'; tot: 84'. Trento: bs 8, v 3, m 6, e 22. Roma: bs 7, v 5, m 4, 13. **Trofeo Gazzetta:** 5 Bechis, 5 Bici, 4 Rivero, 3 Olivetto, 2 Angelina, 1 Ferrara (n.lba.)

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
CONEGLIANO	35	11	11	0	35	4
MILANO	26	11	10	1	31	10
NOVARA	24	10	8	2	26	0
SCANDICCI	24	10	8	2	27	11
CHIERI	19	11	6	5	23	19
PINEROLO	17	11	6	5	21	20
ROMA	16	11	6	5	20	22
FIRENZE	14	11	5	6	19	23
VALLEFOGLIA	13	11	4	7	15	24
BUSTO ARSIZIO	11	11	3	8	15	25
CUNEO	10	11	4	7	17	27
CASALMAGGIORE	9	11	2	9	15	27
BERGAMO	8	11	2	9	15	29
TRENTO	2	11	1	10	6	32

PLAYOFF RETROCESSIONE

OGGI FIRENZE-NOVARA
 Oggi ore 20.30: Savino del Bene Scandicci-Igor Novara (Sky Sport)
 Sabato 16: Bergamo-Novara ore 20.30
 Sabato: Vallefoglia-Casalmaggiore 20.30
 Sabato: Roma - Scandicci ore 18
 Domenica 17: Chieri-Cuneo ore 18.30
 Domenica 17: Busto-Trentino ore 20.30
 Domenica 17: Firenze-Milano ore 17
 Domenica 17: Pinerolo-Conegliano 17

I COLORI, I PROFUMI E I SAPORI
 DI UN ITINERARIO SENSORIALE SENZA EGUALI.

ASTIGIANO, ROERO E MONFERRATO, LANGHE...
 Terre uniche al mondo, di cui siamo orgogliosi ambasciatori, con ogni nostra etichetta.

DUCHESSALIA®
 NOBILI VINI DEL PIEMONTE

duchessalia.it

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 11.12.2023 Pag.: 50,51
 Size: 2295 cm2 AVE: € 273105.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



LUNEDÌ 11 DICEMBRE 2023 LA GAZZETTA DELLO SPORT 51

PALLAVOLO IN INDIA FINALE DEL TORNEO PER CLUB

Balliamo sul Mondo

di Gian Luca Pasini

Gino Sirici se li abbraccia a uno a uno i giocatori e ognuno riceve un "cinque" prima di "indossare" la medaglia d'oro del Mondiale di Club. Il presidente-factotum di Perugia ha portato qui una piccola, ma vivace pattuglia di tifosi-sponsor che con i colori sociali lasciano partire i festeggiamenti. Perugia per la seconda volta è sul tetto del mondo, al termine di un torneo dominato: 4 gare e 4 successi per 3-0, l'ultimo (in finale) con i brasiliani del Minas. Un altro successo iridato in 12 mesi, dopo quello ottenuto nel 2022 in Brasile nella finale con Trento. Se allora era la coppa della novità, questa è la coppa della convinzione. «C'è un grande lavoro dietro questa squadra. Un gruppo che ha pianificato di arrivare qui e centrare un grande risultato. E poi tutti gli sponsor che ci sostengono da anni, tutti 130 e 140 che hanno voluto ancora essere ancora con noi». Sirici è più di un presidente con un fare folkloristico, perché senza di lui tutto questo non esisterebbe. Ha "inventato" la squadra, ha voluto raccogliere i campioni migliori e adesso si gode i traguardi raggiunti («È il trionfo della sua gestione»). Una vittoria di forza, ma ancora della consapevolezza: perché Angelo Lorenzetti, al primo anno in



Gioia. A Bangalore la Sir Perugia fa festa dopo avere vinto il Mondiale per club contro i brasiliani del Minas

Umbria dopo avere vinto lo scudetto con Trento, ha continuato a lasciar recuperare Leon (il giocatore più pagato al mondo) e Russo (il centrale azzurro che non gioca dall'Europeo), ma nonostante queste defezioni, il coach ha saputo dare stabilità e convinzione alla Sir.

Semeniuk «Dobbiamo ancora diventare una squadra, per quello ci vorrà un po' di tempo», spiega Lorenzetti, che come sempre misura le parole anche nei momenti di felicità. «È giusto apprezzare quello che abbiamo raggiunto. I ragazzi sono stati bravi a fare tutto quello che avevamo in programma. Se avremo trovato qualcosa in più in termini di gruppo lo capiremo strada facendo». Di certo Perugia sia porta via la consapevolezza di avere un grande schiacciatore. Incredibilmente ignorato nelle premiazioni a spingere il gruppo nella trasferta indiana (si giocava per la prima volta in questo Paese, a Bangalore) è stato il polacco Kamil Semeniuk, campione d'Europa con la sua Nazionale a Roma, lo scorso anno era finito nel tritacarne dopo una seconda parte della stagione di grandi delusioni. Solo prendendo a esempio semifinale e finale è stato di gran lunga il migliore in campo, ben supportato dallo schiacciatore ucraino Oleh Plotnitskiy, spesso decisivo al servizio che ha dedi-

PERUGIA	3
MINAS	0

25-15, 25-21, 25-19
SIR SUSA VIM PERUGIA
 Herrera 6, Semeniuk 14, Solé 6, Giannelli 3, Plotnitskiy 13, Flavio 7; Colaci (L), Heldt 1. Ne Candelaro, Leon, Ben Tara, Russo, Ropret. All.: Lorenzetti

ITAMBÉ MINAS
 Orlando Gustavo 2, Paulo 7, Kelvi 3, Sanchez 3, Marcus Coelho 8, Renan 4; Mucuz (L), Lucas Loh, Radke, Bryan 1. Ne Oishi, Neufeld, Isaac. All.: Ferreira

NOTE Note Durata set: 20', 25', 25'; totale 71. Sir Perugia: bs 16, v 7, m 11, e 19; Minas: bs 17, v 0, m 4, e 26.

Perugia trionfo bis Schiacciato il Minas «Un grande gruppo»

Gli umbri si confermano la squadra regina
 Coach Lorenzetti: «E non siamo al massimo»

La 9ª giornata di Superlega

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	24	9	8	1	26	8
TRENTO	22	9	8	1	26	30
PIACENZA	20	9	6	3	23	31
MONZA	17	9	6	3	19	43
CATANIA	16	9	6	3	18	14
MODENA	15	9	6	3	19	18
MEANO	14	9	4	5	17	16
RAVENNA	10	9	4	5	15	21
VERONA	9	9	3	6	13	22
CISTERNA	7	9	2	7	15	23
TARANTO	5	9	0	9	15	27
CATANIA	3	9	1	8	7	25

PLAYOFF RETROCESSIONE

PROSSIMO TURNO
 Sabato 16 Catania-Modena ore 18, diretta Rai Sport
 Domenica 17 Trento-Perugia ore 15.45, diretta Rai 2
 Domenica 17 Verona-Cisterna ore 18
 Domenica 17 Piacenza-Catania ore 16
 Domenica 17 Monza-Padova ore 18
 Domenica 17 Milano-Taranto ore 16.30

VERONA	3
MILANO	2

RANA VERONA
 Grozdanov 4, Amin 20, Movic 21, Zingel 11, Spirito 2, Davaronok 2; D'Amico (L), Sani 16, Motta, Keita 7, N. Cortesi, Jovicic, Bonisoli, Zanotti. All.: Stoytchev

ALIANZ MILANO
 Piano 3, Porro 1, Kazyski 16, Loser 16, Reggers 18, Mergarejo 20; Catania (L), Zonta, Vitelli 3, Dirlic 2. N.e. Innocenzi, Ishikawa, Colombo. All.: Piazza

NOTE Spet. 2708. Durata set: 30', 28', 28', 31', 18'; tot. 135'. Verona: battute sbagliate 20, vinti 4, muri 11, errori 24. Milano: bs 16, v 5, m 12, e 25. (p.c.) Trofeo Gazzetta: 5 Movic, 5 Keita, 4 Mergarejo, 3 Amin, 2 Reggers, 1 Loser

MODENA	3
TRENTO	1

21-25, 27-25, 25-22, 25-16
VALSA GROUP MODENA
 Davyskiba 17, Sanguinetti 8, Sapozhkov 17, Rinaldi 17, Brehms 9, Bruno 1; Colini (L), Boninfante, Stankovic, N.e. Pinali G., Pinali R., Sghinoffi, Federici, Malavasi. All.: Petrella

ITAS TRENTINO
 Lavia 10, Kozamernik 7, Rychlicki 10, Michieletto 15, Podrascanin 10, Sbertoli 1; Laurenzano (L), Magalini 1, Acquarone, Cavuto, Pace (L), D'heer. N.e. Nelli, Berger. All.: Soli

NOTE Spettatori 4.615 Durata set: 23', 31', 26', 24'; totale 104'. Modena: battute sbagliate 27, vinti 6, muri 6, errori 34. Trento: bs 23, v 2, m 10, e 25. (p.c.) Trofeo Gazzetta: 6 Davyskiba, 5 Rinaldi, 4 Sapozhkov, 3 Bruno, 2 Michieletto, 1 Podrascanin

FARMITALIA SATURNIA
 Tondo 4, Orduna 2, Basic 8, Masulovic 4, Buchegger 18, Randazzo 14; Cavacchi (L), Zappoli 1, Massari, Frumusei, Biali, Bossi, Ne Pierni, Santambrogio. All.: Douglas Silva

MINT MONZA
 Takahashi 19, Galassi 11, Szwarc 14, Loeppky 11, Di Martino 14, Cachopa 2; Gaggini (L), Beretta, Visic, Mujanovic 1. Ne Frascio, Comparoni, Maar, Morazzini. All.: Ecohel

ARBITRI Caretti e Cappello. **NOTE** D.s. 24', 31', 21', 26', tot. 114'. Farmitalia: bs 16, v 5, m 2, e 25; Monza: bs 17, v 5, m 15, e 20. TG: Takahashi, 5 Loeppky, 4 Szwarc, 3 Kreling, 2 Buchegger, 1 Randazzo. (g.fm)

Dicio Otto Lune
 Grappa Stravecchia
 18 mesi di invecchiamento in botte e la passione della nostra famiglia

DISTILLERIA MARZADRO
 Grappa dal 1949

Trentino, Vallagarina, qui nasce la nostra Grappa, una valle tutta da scoprire: www.visitrovereto.it

ROVERETO VALLAGARINA MONTE BALDO

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo de destinatario. Non riproducibile

Data: 11.12.2023 Pag.: 28
 Size: 2294 cm2 AVE: € 165168.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



36 PALLAVOLO | MONDIALE PER CLUB

LUNEDÌ 11 DICEMBRE 2023
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

SITUAZIONE

Superlega: Verona passa al tie-break

MONDIALE CLUB MASCHILE (a Bangalore, India)

FINALI

3° posto Halibank Ankara (Tur)
 -Suntory (Jap) 2-3, 1° posto PERUGIA-Itumbé Minas (Bra) 3-0.

VERONA	3
MILANO	2

(23-25; 25-21; 23-25; 25-21; 15-11)
RANA VERONA: Zingel 11, Ozavaronok 2, D'Amico (L), Ketta 7, Esmaelmezhad 20, Gradzanov 4, Spirito 2, Sani 16, Mosca 0, Movic 21. Ne: Cortesia, Jovic, Bonisoli, Zanotti, All-Shtytshev.
ALLIANZ MILANO: Kazyski 16, Mergarejo 20, Zonta 0, Catania (L), Vitelli 3, Reggers 18, Loser 16, Piano 3, Porro 1, Dirlic 2. Ne: Innocenzi (L), Ishikawa, Colombo. All: Piazza
ARBITRI: Zavater, Piana.
 Durata set: 30', 28', 31', 18'. Tot: 135'.

(f.c./ass) Milano arresta la sua corsa al Pala Agsm Aim. Verona trova due punti essenziali, per la prima volta in casa, e torna alla vittoria che mancava da un mese.

SUPERLEGA

(9ª giornata)

22 novembre

PERUGIA-PADOVA	3-0
CISTERNA-CIVITANOVA	1-3
TARANTO-PIACENZA	1-3
Ieri	
CATANIA-MONZA	1-3
MODENA-TRENTO	3-1
VERONA-MILANO	3-2

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
PERUGIA	24	9	8	1	26/8
TRENTO	22	9	8	1	25/10
PIACENZA	20	9	6	3	23/11
MONZA	17	9	6	3	19/13
CIVITANOVA	16	9	6	3	18/14
MODENA	15	9	6	3	19/18
MILANO	14	9	4	5	17/16
VERONA	9	9	3	6	13/22
PADOVA	10	9	4	5	13/21
CISTERNA	7	9	2	7	15/23
TARANTO	5	9	0	9	13/27
CATANIA	3	9	1	8	7/25

Formula: le prime 8 ai playoff scudetto, l'ultimo retrocede in A2.

AI FEMMINILE

(11ª giornata)

Sabato	
BUSTO-BERGAMO	3-1
CASALMAGG-PINEROLO	0-3
Ieri	
CONEGLIANO-VALLEFOG.	3-0
FIRENZE-CHIERI	3-2
CUNEO-MILANO	0-3
TRENTO-ROMA	0-3

Oggi

SCANDIOCI-NOVARA ore 20.30 (diretta SkySport 1)

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
CONEGLIANO	33	11	10	0	33/4
MILANO	28	11	10	1	31/10
NOVARA	24	10	8	2	25/9
SCANDIOCI	24	10	8	2	27/11
CHIERI	19	11	6	5	23/19
PINEROLO	17	11	6	5	21/20
ROMA	16	11	6	5	20/22
FIRENZE	14	11	5	6	19/23
VALLEFOGLIA	13	11	4	7	15/24
BUSTO	11	11	3	8	15/25
CUNEO	10	11	4	7	17/27
CASALMAGG.	9	11	2	9	15/27
BERGAMO	8	11	2	9	15/29
TRENTO	2	11	1	10	6/32

Formula: le prime 8 ai playoff scudetto, le ultime due in A2, le altre ai playoff per la Challenge Cup.



Dopo aver vinto la Supercoppa italiana, la Sir bissa il titolo iridato in una finale senza storia a Bangalore

PERUGIA RESTA MONDIALE

PERUGIA	3
MINAS	0

(25-13, 25-21, 25-19)

SIR SUSA VIM PERUGIA: Giannelli 3, Herrera 6, Flavio 7, Solè 6, Plotnyskiy 13, Semeniuk 14, Colaci (L), Held 1. Ne: Rogret, Ben Tara, Candelario, Russo, Toscani (L), Leon. All: Lorenzetti.
ITAMBÉ MINAS: Orlando 2, Sanchez 9, Geovani 3, Renan 4, Coelho 8, Vinicius 7, Maique (L), Lucas 1, Radke, Lucas Loh. Ne: Samuel, Wilmot, Geovani, Isaac, Felipe (L), All: Guilherme.
ARBITRI: Ivanove Muranaka.
 Durata set: 20', 25', 26'. Totale: 1h11'.

di Roberto Barbacci

Bene, bravo, bis. Che poi, pensandoci bene, quante cose si possono fare in 71 minuti? È il tempo che Perugia ha impiegato per

Dominio totale sul Minas e un altro 3-0 da record Lorenzetti: «Ora dobbiamo confermarci in Italia!»

raggiungere di nuovo la vetta del mondo, esaltandosi una volta di più in un'edizione del Mondiale per Club che non ha avuto storia, dove la Sir Susa Vim ha dettato legge mostrando la propria superiorità al cospetto di avversari senza armi per controbattere.

Per l'Italia è il 12° titolo iridato (su 18 edizioni), per Perugia il secondo trofeo internazionale, che si aggiunge a quello vinto un anno fa in Brasile. Lorenzetti, arrivato da poco più di due mesi, ha già messo due titoli in bacheca, pareggiando quanto fatto da Anastasi la scorsa stagione (Supercoppa e Mondiale). E l'ha fatto seppur privo di Russo e Leon, due che in condi-

zioni normali farebbero fatica a restare confinati al box a fare il tifo per i compagni. Insomma, si son visti scenari peggiori. Anche se poi i conti bisognerà farli a primavera, ed è lì che la Sir vuol farsi trovare pronta.

DOMINIO TOTALE. A Bangalore, nell'atto conclusivo, i Block Devils hanno fatto sembrare tut-

Plotnyskiy Mvp Giannelli, che show Flavio e Solè muri invalicabili: 8 su 11

to fin troppo facile. I brasiliani dell'Itambé Minas hanno resistito finché hanno potuto, illudendosi in avvio di secondo set di poter forzare la partita oltre i canonicità tre set che la Sir ha istituito come regola invalicabile nel corso della rassegna (mai una squadra aveva vinto il Mondiale senza lasciare per strada nemmeno un set).

Lorenzetti ha confermato per la terza serata di fila Herrera nel ruolo di opposto, ma ha trovato le risposte desiderate soprattutto in banda, con Semeniuk e Plotnyskiy (MVP del torneo) a tratti fuori portata. Il polacco, top scorer con 14 punti e l'86% in attacco, ha ormai assunto quel ruolo

di leader che lo scorso anno un po' era mancato, mentre l'ucraino ha mandato in tilt la ricezione brasiliana infilando 4 ace (7-0 il computo totale di serata) e soprattutto riportando a contatto i compagni quando il Minas aveva provato a scappare in avvio di secondo set, avanti 7-2 e poi ripresi sull'8-8. Il resto, al solito, l'hanno fatto Flavio e Solè a muro, scrivendone 8 su 11 di tabellino (su 11 di squadra), il doppio di quelli fatti dal Minas in tutta la partita. E nel finale s'è esaltato anche Giannelli, con un paio di numeri d'alta scuola, buoni per suggerire l'ennesimo trionfo in carriera. Più che una prova di forza, una lezione di gioco senza appello.

COMMENTI. Gino Sirei teneva tantissimo a confermare il back to back, e per questo non ha na-

PADEL | IL TORNEO PREMIER A MILANO

Galan e Lebron, una maratona trionfale



Galan/Lebron e Gonzalez/Brea: i vincitori 2023 MILANO PP

MILANO - Spettacolo, emozioni, calore, passione e tanti volti noti. Non è mancato davvero nulla nella giornata conclusiva del Premier Padel 1 di Milano. Tra i presenti sugli spalti il portiere dell'Atalanta, Juan Musso, reduce dal successo di sabato sul Milan, così come Demetrio Albertini ed Esteban Cambiasso. Proprio loro sono scesi in campo per una partita di esibizione assieme all'atleta paralimpico Ossola e a Liverani. È stato infatti questo l'antipasto in vista di una finale infinita, ricca di colpi di scena e durata quasi tre ore.

Il successo in terra lombarda se lo portano a casa Ale Galan e Juan Lebron, che catturano tutti i riflettori della scena. Una vittoria da sballo per il duo spagnolo

contro gli argentini Franco Stupaczuk e Martín Di Nemo (7-5 6-7 7-6). I "Superpibes" annullano ben tre palli match nel corso del secondo set, ma non riescono nell'impresa al tie-break.

REAZIONE. Per quanto riguarda il torneo femminile, da registrare il trionfo per la prima volta nella storia dell'argentina Delfi Brea in coppia con l'argentina Bea Gonzalez (6-0 7-6). Una finale dal doppio volto quella contro la coppia ibérica composta dalla portoghese Sophia Araujo e dalla spagnola Alejandra Salazar, che nel corso del primo set non sono riuscite a conquistare nemmeno un game. In quello seguente ecco però la reazione da parte del duo iberico, a tal punto da riuscire a por-

tare la sfida al tie-break nonostante il 3-0 iniziale. Ne esce un confronto sui nervi, dove Delfi e Bea mostrano nervi saldi, chiudendo anche Giannelli, con un paio di numeri d'alta scuola, buoni per suggerire l'ennesimo trionfo in carriera. Più che una prova di forza, una lezione di gioco senza appello.

BILANCIO. «Abbiamo assistito a un grande spettacolo di sport: il bilancio del presidente della FIR Luigi Carraro - Credo che non ci fosse modo migliore per chiudere un anno straordinario per il circuito. Milano ha confermato la grande passione del pubblico italiano per il padel e apre una finestra sul futuro del tour nel 2024, quando avremo un calendario completo articolato su circa 24 tornei di livello mondiale».

R.G. ASS

Data: 11.12.2023 Pag.: 28
 Size: 2294 cm2 AVE: € 165168.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000

LUNEDÌ 11 DICEMBRE 2023
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

MONDIALE PER CLUB **PALLAVOLO** | 37



Simone Giannelli in prima fila nella festa di Perugia
 FIVB Vo'ley WORLD CUP MEN BENG

L'EX JUANTORENA NON C'È. TRENTO KO

Modena ringrazia un super Rinaldi



Tommaso Rinaldi (22 anni) sfida il muro di Trento (GALBIATI)

MODENA	3
TRENTO	1

(21-25, 27-25, 25-22, 25-16)

VALSA GROUP MODENA: Mossa de Rezende I, Sapozhkov I, Sanguinetti B, Davyskiba I, Brehme I, Rinaldi I, Gollini (L), Starovic, Boninfante, N.E. Pinali G, Pinali R, Sighinolfi, Federici, Malavasi (L), All. Petrella.
TRENTINO VOLLEY: Sbortoli I, Rychlicki I, Michieletto I, Lavia I, Podraščanin I, Kozamernik I, Laurezano (L), Cavuto, D'Heer, Magalini I, Acquerone, Pace (L), N.E. Nelli, Berger, All. Soli

ARBITRI: Cesare, Brancati.
Durata set: 23', 31', 26', 24'. Tot. 1h04'.
NOTE: spettatori 4615.

di Stefano Ferrari
 MODENA

Nonostante l'assenza del grande ex Juanarena, fermato alla vigilia da un problema fisico, e sostituito da un ottimo Davyskiba, Modena batte i campioni d'Italia di Trento al termine di un match convincente. Due set consecutivi e poi Modena ha preso il largo e per la truppa diretta dal modenese Soli in panchina non c'è stato scampo. Un primo set dolcissimo, sempre lì e poi Trento mira dominando fisicamente. Poi la svolta, fatta di lotte e di ace, di qualità e di sprazzi soprattutto di un commovente Tommaso Rinaldi nella sera in

cui di là dalla rete ci sono non i soliti due, ma tre rivali azzurri, dà il meglio di sé. Michieletto, ama in più per l'itas, ma anche Lavia e Magalini.
 La gara è stata tutta da vivere. La sfida nella sfida l'ha vinta "Rino", 17 punti quanti quelli di Davyskiba e Sapozhkov, ma soprattutto il match una volta di più lo ha vinto Bruno, migliore in campo per distacco. Soprattutto ha vinto Modena, che sale a 15 punti e 6 vittorie assestando il primo colpo stagionale contro una big e non era affatto scontato.

La svolta nel secondo set, con Modena prima avanti 23-21 poi sorpassata, 23-24, ma capace di annullare il set ball del potenziale 0-2 con Sanguinetti e vincere il parziale con Davyskiba. Bieloruso a corrente alternata al servizio ma efficace quando serve, 3 ace e 7 errori, mentre Bruno affianca a Sbortoli lo scettro di re del primo tempo un po' alla volta finendo per dominare il terzo set con Sanguinetti e il quarto con Brehme. Trento non è stata decisiva nei momenti importanti del match. Arriva un 3-1 pesante che tiene la Valsa Group in lizza per il quarto posto in chiave Coppa Italia: servirà vincere sabato a Catania e poi, in casa, il 26 nell'ultima d'andata contro Piacenza, ma a questo punto tutto è possibile.

INFOPRESS

GRIPRODUZIONE RISERVATA



Un attacco dell'austriaco Paul Buchegger, 27 anni (FIVB)

MONZA VINCE IN SICILIA (3-1)

Catania è solo Buchegger

CATANIA	1
MONZA	3

(16-25, 25-22, 12-25, 18-25)

FARMITALIA CATANIA: Basic B, Cavaccini (L), Zappoli I, Orduna 2, Massari, Tondo 4, Masulovic 4, Frum-selu, Baldi, Bossi, Buchegger I, Randazzo 14. Ne: Santambrogio, Pierri (L), All. Silva.
MINT VERO VOLLEY MONZA: Visic, Loeppky I, Mujanovic I, Galassi I, Takahashi I, Beretta, Kreling 2, Di Martino I, Gaggini (L), Szwarz 14. Ne: Frascio, Comparoni, Maar, Morazzini (L), All. Echelli.
ARBITRI: Caretti e Cappello.
Durata set: 24', 31', 21', 28'. Tot. 1h44'.
Spettatori: oltre 1000.

di Concetto Mannisi
 CATANIA

Riscatto Monza ai piedi dell'Et-na. Una Farmitalia con Massari ancora fuori non riesce a fronteggiare la più quotata formazione brianzola.

Etnesi subito avanti sul 2-0, ma è un fuoco di paglia. In breve gli ospiti, sfruttando la battuta, si portano avanti e, complice qualche incertezza di troppo della squadra di Silva, volano senza problemi verso la conquista del primo parziale.

Tenocoflogramma dei padroni di casa, però, non è affatto piatto. Invece di andare moralmente a gambe all'aria riesco-

no a organizzarsi, partono decisi nel secondo set e riescono persino ad allungare di quattro punti sul Monza. Che ha, però, il merito di continuare a crederci e, rosciando un punto alla volta, non soltanto corona l'inseguimento sul 18 pari, ma è persino capace di allungare (+1). Silva chiama il time-out, Catania riacquista serenità, Monza si deconcentra e Buchegger, ben ispirato da Orduna, trova tutte le soluzioni per far volare i biancoblu verso l'uno a uno.

Le due squadre partono subito punto a punto nel terzo set, ma sul quattro pari arriva l'allungo di Monza (4-7) che permette ai brianzoli di salire in cattedra e smorzare gli entusiasmi etnei: fra errori marchiani e colpi a effetto degli ospiti, Catania sprofonda, fino al muro decisivo di Takahashi.

Il quarto set è assai emozionante, anche se ancora una volta è Monza, sul 6-6, a ottenere un break importantissimo, consolidato da due muri su Randazzo e uno su Zappoli. Anche Buchegger sembra mostrare la corda, ma torna in cattedra col servizio e, grazie ai miracoli di Cavaccini, i biancoblu provano a rifarsi sotto. Monza però questa volta non si distrae e fa bottino pieno con la schiacciata dalla seconda di Takahashi.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

SCI
COPPA DISASTRO, SALTANO PER TROPPO NEVE SLALOM MASCHILE E SUPERG FEMMINILE
 (a.d.) Domenica nera per il Circo Bianco. Doppia cancellazione per la Coppa del Mondo, che aveva in programma un superG femminile a Sankt Moritz (reso impossibile da una forte nevicata) e uno slalom maschile in Val d'Isère (azzoppato da neve e pioggia). Si tratta della settima gara su nove non disputata per gli uomini con l'azzurro Alex Vinatzer che ha commentato laconico sui social: «Ormai annullano gare come routine». Delusa anche Sofia Goggia, che in una storia Instagram dice: «Strano, su cinque gare di velocità ne hanno cancellate tre». Per le donne ora il weekend di velocità in Val d'Isère, mentre il circuito maschile prevede 8 gare sulle nevi italiane tra il 14 e il 29 dicembre. Meteo permettendo.

BIATHLON
AZZURRE QUARTE IN STAFFETTA ANCHE SENZA LA WIERER
 (a.d.) Quarto posto per l'Italia nella staffetta femminile di Coppa del Mondo a Hochfilzen (Austria). Pur prive della Wierer, le azzurre (Comola, Vittozzi, Trabucchi e Passler) hanno sfoderato una grande prova per chiudere appena ai piedi del podio nella gara vinta dalla Norvegia.

SCHERMA
IL DREAM TEAM È GIÀ AI GIOCHI I FIORETTISTI SI AVVICINANO
 (a.d.) Il Dream Team di fioretto femminile vola all'Olimpiade di Parigi. Qualificazione ottenuta con due tappe d'anticipo per le ragazze di Stefano Cerioni, grazie al secondo posto ottenuto ieri in Coppa del Mondo a Novi Sad da Völpi, Erigo, Favaretto e Palumbo. Fioretisti d'argento nella tappa di Tokoname (Jap). Garozzo, Marini, Macchi e Bianchi sono stati sconfitti solo dalla Francia e per loro la qualificazione olimpica è un passo. Eliminati Brasile (45-16), Egitto (45-44) e Hong Kong (45-40), gli azzurri sono caduti (35-45) anche per l'infortunio a Garozzo (colpo al naso). A Vancouver (Can), primo podio in Coppa per Giulio Gaetani, terzo nella spada.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

"Taccoglienza è la vera anima dell'Italia": un concetto chiaro, essenziale, che il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha da tempo ribadito a più riprese. I conflitti e le dittature hanno fatto sì che l'appello, con il passare dei mesi, venisse a più riprese ribadito. Così come poche settimane dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia: accoglienza e solidarietà, parole chiave pensando al popolo ucraino. Parole rivolte anche al mondo dello sport. La Federazione italiana Taekwondo fu tra le prime a passare ai fatti. Nel giro di pochi giorni le porte del raduno olimpico permanente dell'Acqua Acetosa si aprirono. Arrivarono in 8 tra ragazze e ragazzi, quasi tutti minorenni. E oggi resta una delle pochissime federazioni al mondo, se non l'unica, a mantenere intatto il proprio impegno. Aprendo le braccia anche a una ragazza fuggita dall'Af-

TAEKWONDO | LA FEDERAZIONE PER I GIOVANI ATLETI UCRAINI

Cito: «La solidarietà è nel nostro DNA»



Andrii Chumachenko, appena due giorni fa medaglia di bronzo nella categoria -74 kg agli Europei Under21

ghanistan riconsegnato ai talebani. E a un ragazzo scappato dal regime iraniano. A loro sono state aperte le porte del campionato italiano, dove ad Ancona sono riusciti anche a sa-

lire sul podio. Così come appena due giorni fa è salito sul podio dell'europeo Under 21 Andrii Chumachenko, medaglia di bronzo nella categoria -74 kg. Adesso però potrebbe per loro

cambiare qualcosa. «Ci avviciniamo al 31 dicembre e ci auguriamo di poter continuare a dare il nostro contributo - spiega il presidente Cito -. Ma in questa situazione sarebbe stato utile ricevere a nostra volta un sostegno. Gestire in tutto e per tutto 8 ragazzi significa investire delle risorse importanti in tutti i sensi, anche sul piano economico, non lo nascondiamo. E non so per quanto ancora potremmo farlo senza un aiuto concreto».

OBIETTIVO OLIMPIADI. I ragazzi adesso parteciperanno anche alle qualificazioni olimpiche per i Giochi di Parigi 2024. «Averli portati fino a questo punto per noi è davvero un motivo

di grande soddisfazione. Posso dire che ormai fanno parte della famiglia azzurra. Ma davvero non so cosa potrà capitare a partire dal primo gennaio». Sembra quasi che il conflitto Russia-Ucraina sia scomparso dal radar dell'attenzione internazionale... «Vero, ma adesso a riaccendere l'attenzione ci ha pensato il Gio, con l'annuncio dell'apertura alla Russia dato dal presidente Bach. Una decisione che trova molte federazioni contrarie. Ma che ha già coinvolto anche il nostro movimento. Proprio le qualificazioni continentali di marzo, infatti, si disputeranno in Bulgaria. La Germania, infatti, dopo l'annuncio di Bach si è tirata indietro. E ora, mi chiedo, cosa deciderà di fare l'Ucraina

con i suoi atleti?». Ma, a questo punto, anche cosa accadrà ai 6 ragazzi "adottati" dalla Fita: «La solidarietà è nel nostro DNA. E vorremmo continuare a offrirli. Ma ci piacerebbe sinceramente anche ricevere a nostra volta la giusta attenzione da parte delle altre componenti del nostro mondo. Stiamo continuando a fare quello che nessuno ha fatto. E non vorremmo smettere. I ragazzi oggi sono maggiorenni e se adesso dovessero tornare in Ucraina, rischierebbero di andare al fronte». Sarebbe la conclusione peggiore di una bellissima storia di solidarietà e accoglienza. Che si potrebbe chiudere invece con un saluto di questi ragazzi all'Italia dal salone del Quirinale.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 11.12.2023 Pag.: 32
 Size: 1089 cm2 AVE: € 53361.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



TUTTOSPORT

Lunedì 11 dicembre 2023

VOLLEY MASCHILE

37

Mondiale per club in India: battuto il Minas in finale

Ora Perugia balla sul tetto del mondo

Diego De Ponti
TORINO

Perugia fa il bis sul tetto del mondo. La Sir Susa Vim Perugia ha travolto l'Itambè Minas nella finale del Mondiale per Club a Bangalore in India, bissando il titolo conquistato lo scorso anno in Brasile. La Sir diventa la terza squadra a ripetersi nella competizione dopo Itas Trentino (2009, 2010, 2011, 2012) e i brasiliani del Sada Cruzeiro (2015, 2016). Risultato fortemente voluto dalla società, e da tutto il gruppo, per prendersi un pezzetto di cielo in questa stagione senza Europa. L'operazione era stata studiata nei minimi particolari fin dalla rinuncia delle squadre polacche. Un'operazione che ha incontrato anche il favore del tecnico Angelo Lorenzetti, tecnico che crede nella partecipazione a questo torneo per far crescere il gruppo. Così era stato nel 2018 a Trento, così sarà per la sua Perugia.

Gli umbrì hanno attraversato il torneo senza esitazioni e con un passo diverso rispetto alle avversarie. Nemmeno l'Halibank Ankara, in semifinale, è riuscito a creare veri problemi: il ruolino di marcia parla di quattro vittorie su 4, 12 set vinti e 0 persi, una grande dimostrazione di qualità e compattezza che porta nella bacheca societaria l'undicesimo trofeo. Un successo ancora per la pallavolo italiana che ha portato per il sesto anno di fila una squadra in finale e ha vinto in quattro occasioni.

Ma il bis di Angelo Lorenzetti è doppio perché ad inizio stagione aveva fatto sua la Supercoppa Italiana a Biella. Una base grandissima sulla quale



La gioia dei giocatori e dello staff di Perugia dopo il successo contro il Minas FIVB

Successo netto contro i brasiliani Il torneo si chiude con 4 vittorie e il bis del titolo dello scorso anno

poggiarsi e lavorare per crescere ancora in vista dei prossimi obiettivi in Italia. Ieri vittoria netta per Perugia che, eccetto un piccolo passaggio a vuoto all'inizio del secondo set, ha tenuto il match sempre stretto in mano. Premio Mvp della manifestazione Oleh Plotnyskiy, premi individuali anche

Plotnyskiy Mvp: «Abbiamo giocato di squadra. Questa coppa è bellissima»

per Giannelli, Solè e lo stesso ucraino. Ma a fare la differenza è stata tutta la squadra, anzi tutto il gruppo bianconero che ha dimostrato di aver ritrovato unità e compattezza, come nei momenti migliori. Oleh Plotnyskiy lo sottolinea: «Abbiamo giocato bene, trovando il nostro ritmo di gioco tutti quanti. Abbiamo avuto qualche piccola difficoltà nel secondo set, ma non siamo usciti tutti insieme. Portiamo a Perugia questa bellissima coppa». Oggi viaggio di rientro dall'India poi tornerà il campionato per confrontarsi a Trento, superata anche in Superlega.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERUGIA-MINAS 3-0
(25-13, 25-21, 25-19)
SIR SUSAVIM Giannelli 3, Herrera 6, Flavio 7, Solè 6, Plotnyskiy 13, Semenjuk 14, Colaci (libero), Held 1. N.e.: Ropret, Ben Tara, Candelario, Russo, Toscani (libero), Leon. All. Lorenzetti, vice all. Giaccardi
ITAMBÈ Orlando 2, Sanchez 9, Geovani 3, Renan 4, Coelho 8, Vinicius 7, Maique (libero), Lucas 1, Radke, Lucas Loh. N.e.: Samuel, Wilmot, Isac, Felipe (libero), All. Gullherme, vice all. Fernando Martins
ARBITRI Ivaylo Ivanov - Shin Muranaka
NOTE Perugia: 15 b.s., 7 ace, 63% ric. pos., 39% ric. prf., 63% att., 11 muri. Minas: 17 b.s., 0 ace, 45% ric. pos., 22% ric. prf., 45% att., 4 muri
ALBO D'ORO (ultimi dieci anni) 2014 Belgorod (Rus); 2015 Sada (Bra); 2016 Sada (Bra); 2017 Kazan (Rus); 2018 Trentino; 2019 Civitanova; 2020 non disputato; 2021 Sada (Bra); 2022 Perugia; 2023 Perugia

SUPERLEGA | LA NONA GIORNATA

Colpo Modena Trento, 1° stop



Vlad Davyskiba, 22 anni, decisivo per Modena con Trento GALBIATI

Luca Muzzioli

Itas Trentino, dopo otto vittorie consecutive, accusa la prima sconfitta stagionale nella classica del PalaPanini contro Modena e, nella giornata in cui Perugia vince il titolo di campione del Mondo in India, cede anche il primo posto di Superlega proprio agli umbrì che questa 9ª giornata avevano anticipata per tempo. Perugia è così in vetta a due punti di distanza e domenica ci sarà il confronto diretto proprio con Trento. Un uno-due non favorevole per gli uomini di Fabio Soli, modenese di Baggiovora, cresciuto sulla panchina modenese, anche se in altri tempi e con altra proprietà in casa emiliana. Nella sfida alla Valsa Group i trentini hanno messo in campo, alla distanza, una mancanza di lucidità che lavvio di gara non faceva presagire. E dire che Modena ha affrontato questa gara senza l'apporto dell'esperto Osmany Juantorena.

L'itas parte a mille nel primo set con un attacco di alta efficacia: 19 attacchi, 0 errori, 0 muri subiti (6 i palloni negativi di Modena nel fondamentale) e 4 muri. Ma nel secondo set, sul 15-18 per i trentini, un errore di Kozamernic e due attacchi di Sapozhkov invertono l'inerzia della serata: 18-18. Modena aumenta i giri, vince il set ai vantaggi 27-25 e prende per mano

una partita che alla fine regala alle due squadre tantissimi errori, ben 34 di Modena, 29 dell'itas, soprattutto al servizio: 27 errori di Modena, ma in cambio di 8 ace, contro le 23 di Trento con un bonus di soli 2 ace. Proprio il servizio ha indirizzato il terzo set in favore degli emiliani con Davyskiba. È il bielorusso il migliore in campo, l'uomo che cambia il volto del match: nel finale di secondo set, nell'avvio del terzo. Se Mischeletto è sempre il migliore dei suoi con 15 punti finali, 59% in attacco, 1 muro e 1 ace, manca all'appello dei trentino l'opposto Kamil Rychlicki che con il 32% in attacco finisce in panchina per Magalini.

**RISULTATI 9ª giornata d'andata Perugia-Padova 3-0 (25-16, 25-22, 25-21), Modena-Trento 3-1 (21-25, 27-25, 25-22, 25-16), Rana Verona-Allianz Milano 3-2 (23-25, 25-21, 23-25, 25-21, 25-22, 19-25), Taranto-Piacenza 1-3 (25-19, 20-25, 18-25, 16-25), Catania-Monza 1-3 (16-25, 25-22, 12-25, 18-25)
CLASSIFICA Perugia 24, Trento 22, Piacenza 20, Monza 17, Civitanova 16, Modena 15, Milano 14, Padova 10, Verona 9, Cisterna 7, Taranto 5, Catania 3
PROSSIMO TURNO 10ª giornata 16/12 ore 18 Catania-Modena, dir. Rai Sport, 17/12 ore 15,45 Trentino-Perugia, dir. Rai 2; ore 16 Piacenza-Civitanova; 16,30 Milano-Taranto; ore 18 Monza-Padova; Verona-Cisterna**

SERIE A1 FEMMINILE | ALLE 20.30 (SU SKY SPORT UNO) IL POSTICIPO DELL'UNDICESIMA GIORNATA A FIRENZE

Novara cerca il colpo con Scandicci per il 3° posto

Spareggio per il terzo posto. Igor Novara questa sera va in campo a Firenze per affrontare, alle 20.30, Scandicci con diretta su Sky Sport Uno. Due formazioni appaiate a quota 24 in classifica, con un bottino di otto vittorie e due sconfitte. Due squadre che affrontano a questo appuntamento partendo da due percorsi diversi. Novara si è ricostruita dopo un anno negativo: ha scelto di scommettere su Lorenzo Bernardi, per la panchina e ha investito sulla giovane opposta Vita Akimova. Dall'altra parte Scandicci ha un guru come Massimo Barbolini, che il prossimo anno andrà ad allenare negli Stati Uniti, e ha una rosa di prima grandezza con l'opposta Ekaterina Antropova in cre-

scita. A tenere banco per Novara è anche il pericolo ex e non sono pochi nel caso di Scandicci. A partire dal tecnico Barbolini che a Novara ha vinto una Champions League. Poi Sara Alberti, Britt Herbots, Haleigh Washington. La schiacciatrice azzurra Greta Szakmary: «Sarà un bel test per noi, dobbiamo affrontarlo concentrando sul nostro gioco e facendo il massimo. Poi, per quanto scontato, farà la differenza la capacità di mantenere alta l'attenzione dal primo all'ultimo scambio. In questa fase della stagione conta tanto anche il percorso in Europa. Sono ufficiali date e orari dei quarti di finale di Challenge Cup. L'andata si disputerà il 9 gennaio al Pala Igor di Novara, alle 20.



La schiacciatrice Greta Szakmary, 31 anni, in attacco L'VF

Il match di ritorno, invece, si giocherà a Dobroesti (Bucarest, Romania) il 17 gennaio alle 17 locali (le 16 italiane). Un'altra sconfitta per 3-2 per Chieri, proprio come due settimane fa contro Scandicci. Il

Chieri sconfitta al tie break, Milano travolge Cuneo, Conegliano vola

Palazzo Wanny di Firenze resta tabù per la Reale Mutua Pennera Chieri 76 che cede 3-2 al Bisonte, in una partita dai due volti che lascia più di qualche rammarico. Dal terzo set sale in cattedra Grobelna: il capitano prende per mano Chieri e terzo e quarto parziale vengono vinti 21-25 e 17-25. Il tie-break, però premia le padrone di casa 15-11 Tre punti importantissimi in ottica Coppa Italia per la Roma Volley Club, che non lascia nessun set alle avversarie dell'Itas Trentino, alla decima sconfitta in campionato. Successo anche per Milano a Cuneo.

D.D.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISULTATI 11ª giornata sabato Bu-

Data: 11.12.2023 Pag.: 35
 Size: 1138 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



44 PALLAVOLO | MONDIALE PER CLUB

LUNEDÌ 11 DICEMBRE 2023
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

SITUAZIONE

Superlega: Verona passa al tie-break

MONDIALE CLUB MASCHILE
 (a Bangalore, India)
FINALI
 3° posto Halkbank Ankara (Tur)
 -Suntory (Jap) 2-3, 1° posto PERUGIA-Itumbé Minas (Bra) 3-0.

VERONA	3
MILANO	2

(23-25; 25-21; 23-25; 25-21; 15-11)
RANA VERONA: Zingel 11, Dzavaronok 2, D'Amico (L), Ketka 7, Esmaelnezhad 20, Grodzanov 4, Spirito 2, Sani 16, Mosca 0, Mozić 21. Ne: Cortesia, Jovic, Borisoli, Zanotti, All.: Stoytchev.
ALLIANZ MILANO: Kazyski 16, Mergarejo 20, Zonta 0, Catania (L), Vitelli 3, Reggers 18, Loser 16, Piano 3, Pomro 1, Dirlic 2. Ne: Innocenzi (L), Ishikawa, Colombo. All.: Piazza
ARBITRI: Zavater, Piana.
 Durata set: 30', 26', 28', 31', 18'. Tot: 135'.

(f.c./ass) Milano arresta la sua corsa al Pala Agsm Aim. Verona trova due punti essenziali, per la prima volta in casa, e torna alla vittoria che mancava da un mese.

SUPERLEGA

(9ª giornata)
 22 novembre

PERUGIA-PADOVA	3-0
Venerdì	
CISTERNA-CIVITANOVA	1-3
TARANTO-PIACENZA	1-3
Ieri	
CATANIA-MONZA	1-3
MODENA-TRENTO	3-1
VERONA-MILANO	3-2

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
PERUGIA	24	9	8	1	26 8
TRENTO	22	9	8	1	25 10
PIACENZA	20	9	6	3	23 11
MONZA	17	9	6	3	19 13
CIVITANOVA	16	9	6	3	18 14
MODENA	15	9	6	3	19 18
MILANO	14	9	4	5	17 16
VERONA	9	9	3	6	13 21
PADOVA	10	9	4	5	13 22
CISTERNA	7	9	2	7	15 23
TARANTO	5	9	0	9	13 27
CATANIA	3	9	1	8	7 25

Formula: le prime 8 si play-off scudetto, l'ultima retrocede in A2.

A1 FEMMINILE

(11ª giornata)
 Sabato

BUSTO-BERGAMO	3-1
CASALMAGG.-PINEROLO	0-3
Ieri	
CONEGLIANO-VALLEFOG.	3-0
FIRENZE-CHIARI	3-2
CUNEO-MILANO	0-3
TRENTO-ROMA	0-3
Oggi	
SCANDICCI-NOVARA	ore 20.30

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
CONEGLIANO	33	11	10	0	33 4
MILANO	28	11	10	1	31 10
NOVARA	24	10	8	2	26 9
SCANDICCI	24	10	8	2	27 11
CHIARI	19	11	6	5	23 19
PINEROLO	17	11	6	5	21 20
ROMA	16	11	6	5	20 22
FIRENZE	14	11	5	6	19 23
VALLEFOGLIA	13	11	4	7	15 24
BUSTO	11	11	3	8	15 26
CUNEO	10	11	4	7	17 27
CASALMAGG.	9	11	2	9	15 29
BERGAMO	8	11	2	9	15 27
TRENTO	2	11	1	10	6 32

Formula: le prime 8 si play-off scudetto, le ultime due in A2, le altre ai play-off per la Challenge Cup.



PERUGIA	3
MINAS	0

(25-13, 25-21, 25-19)
SIR SUSA VIM PERUGIA: Giannelli 3, Herrera 6, Flavio 7, Solè 6, Plotnyskiy 13, Semeniuk 14, Colaci (L), Held 1. Ne: Ropret, Ben Tara, Candelario, Russo, Toscani (L), Leon. All.: Lorenzetti.
ITAMBÉ MINAS: Orlando 2, Sanchez 9, Geovani 3, Renan 4, Coelho 8, Vinicius 7, Maique (L), Lucas 1, Radke, Lucas Loh. Ne: Samuel, Wilmot, Geovani, Isaac, Felipe (L), All.: Guilherme.
ARBITRI: Ivanov, Muranaka.
 Durata set: 20', 25', 26'. Totale: 1h11'.

di Roberto Barbacci

Bene, bravo, bis. Che poi, pensandoci bene, quante cose si possono fare in 71 minuti? È il tempo che Perugia ha impiegato per

Dominio totale sul Minas e un altro 3-0 da record Lorenzetti: «Ora dobbiamo confermarci in Italia!»

raggiungere di nuovo la vetta del mondo, esaltandosi una volta di più in un'edizione del Mondiale per Club che non ha avuto storia, dove la Sir Susa Vim ha dettato legge mostrando la propria superiorità al cospetto di avversari senza armi per controbattere.

Per l'Italia è il 12° titolo iridato (su 18 edizioni), per Perugia il secondo trofeo internazionale, che si aggiunge a quello vinto un anno fa in Brasile. Lorenzetti, arrivato da poco più di due mesi, ha già messo due titoli in bacheca, pareggiando quanto fatto da Anastasi la scorsa stagione (Supercoppa e Mondiale). E l'ha fatto seppur privo di Russo e Leon, due che in condi-

zioni normali farebbero fatica a restare confinati al box a fare il tifo per i compagni. Insomma, si sono visti scenari peggiori. Anche se poi i conti bisognerà farli a primavera, ed è lì che la Sir vuol farsi trovare pronta.

DOMINIO TOTALE. A Bangalore, nell'atto conclusivo, i Block Devils hanno fatto sembrare tut-

to fin troppo facile. I brasiliani dell'Itambé Minas hanno resistito finché hanno potuto, illudendosi in avvio di secondo set di poter forzare la partita oltre i canonici tre set che la Sir ha istituito come regola invalicabile nel corso della rassegna (mai una squadra aveva vinto il Mondiale senza lasciare per strada nemmeno un set).

Lorenzetti ha confermato per la terza serata di fila Herrera nel ruolo di opposto, ma ha trovato le risposte desiderate soprattutto in banda, con Semeniuk e Plotnyskiy (MVP del torneo) a tratti fuori portata. Il polacco, top scorer con 14 punti e l'86% in attacco, ha ormai assunto quel ruolo

di leader che lo scorso anno un po' era mancato, mentre l'ucraino ha mandato in tilt la ricezione brasiliana infilando 4 ace (7-0 il computo totale di serata) e soprattutto riportando a contatto i compagni quando il Minas aveva provato a scappare in avvio di secondo set, avanti 7-2 e poi ripresi sull'8-8. Il resto, al solito, l'hanno fatto Flavio e Solè a muro, scrivendone 8 sul tabellone (su 11 di squadra), il doppio di quelli fatti dal Minas in tutta la partita. E nel finale s'è esaltato anche Giannelli, con un paio di numeri d'alta scuola, buoni per suggerire l'ennesimo trionfo in carriera. Più che una prova di forza, una lezione di gioco senza appello.

COMMENTI. Gino Sirci teneva tantissimo a confezionare il back to back, e per questo non ha na-

TRENTO	0
ROMA	3

(22-25, 20-25, 14-25)
ITAS TRENTO: Scherban 2, Mason 5, Acosta, Micheletto 4, Guiducci, Olivetto 9, Marconato, Parlangei (L), Dehoog 8, Angelina 10, Zago 3, Gates, Moretto 2, Mistretta (L), All.: Sinibaldi.
ROMA VOLLEY: Madan, Behcis 2, Rivero 14, Chiarrochi, Ferrara, Rucil 6, Valoppi, Correa 7, Bici 17, Melli 7, Schwan, Muzi. All.: Cuccarini.
ARBITRI: Papadopoli e Rossi
 Durata set: 27', 27', 24 tot. 1h18'.

di Fabrizio Fabbri

Non soffre di vertigini la Roma Volley e continua a salire. Dopo il successo a Trento con un in-

sindacabile 3-0, le capitaline sono settime a quota 16. E la stagione continua a sorridere alle Wolves. Che si divertono a giocare, è palese, e fanno divertire chi le vede in azione. Una piccola orchestra che il maestro Cuccarini fa esibire all'unisono, infischandosi se l'ipotetico primo violino, Plak, ha deciso di abbandonare in corsa. Le altre si sono fatte carico di tenere viva l'armonia e ci sono riuscite.

È vero, Trento è fanalino di coda con due soli punti. Però lo sport insegna che nulla viene mai regalato. Così nel freddo Nord la Roma ha giocato due set veri, andando poi in fuga solitaria in quello decisivo, chiuso in scioltezza 25-14.

Mvp assegnato a Marta Behcis, che distribuisce leadership

A1 FEMMINILE

Ferrara prende tutto, Roma show a Trento



Marta Behcis, 34 anni, serve Jessica Rivero, 28 RV/MARCHI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Rassegna del 11/12/2023

CAMPIONATO SUPERLEGA

11/12/23	Arena	43	Rush finale per giocare la coppa Italia	...	1
11/12/23	Corriere dello Sport	37	Catania è solo Buchegger	<i>Mannisi Concetto</i>	2
11/12/23	Gazzetta dello Sport	51	La 9ª giornata di Superlega	...	3
11/12/23	Giorno Sport	10	Monza detta legge in Sicilia Takahashi pienamente recuperato	A.G.	4
11/12/23	Sicilia	21	Farmitalia, un ko che preoccupa Monza mura 18 volte i castellesi	<i>Finocchiaro Giovanni</i>	5

RUSH FINALE PER GIOCARE LA COPPA ITALIA

Adesso due gare per cercare di agguantare l'ottavo posto e rientrare così tra le formazioni che disputeranno la coppa Italia. Un obiettivo che la squadra di Stoytchev vuole assolutamente raggiungere. Ci riuscì, ovviamente, la scorsa stagione quando arrivò quarta al giro di boa, grande rivelazione del campionato con il tridente d'attacco delle meraviglie: Keita-Mozic-Sapozhkov. Quest'anno le cose sono andate un po' diversamente da quello che ci si aspettava e Verona è rimasta impigliata nei bassifondi della classifica. Con Cisterna e Lube ora dovranno arrivare punti



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 4 %

MONZA VINCE IN SICILIA (3-1)

Catania è solo Buchegger

CATANIA	1
MONZA	3

(16-25, 25-22, 12-25, 18-25)

FARMITALIA CATANIA: Basic 8, Cavaccini (L), Zappoli 1, Orduna 2, Massari, Tondo 4, Masulovic 4, Frumselu, Baldi, Bossi, Buchegger 18, Randazzo 14. Ne: Santambrogio, Pierri (L). All. Silva.

MINT VERO VOLLEY MONZA: Visic, Loeppky 11, Mujanovic 1, Galassi 11, Takahashi 19, Beretta, Kreling 2, Di Martino 14, Gaggini (L), Szwarc 14. Ne: Frascio, Comparoni, Maar, Morazzini (L). All. Eccheli.

ARBITRI: Caretti e Cappello.

Durata set: 24', 31', 21', 28'. Tot. 1h44'.

Spettatori: oltre 1000.

di Concetto Mannisi

CATANIA

Riscatto Monza ai piedi dell'Etna. Una Farmitalia con Massari ancora fuori non riesce a fronteggiare la più quotata formazione brianzola.

Etnai subito avanti sul 2-0, ma è un fuoco di paglia. In breve gli ospiti, sfruttando la battuta, si portano avanti e, complice qualche incertezza di troppo della squadra di Silva, volano senza problemi verso la conquista del primo parziale.

Lencefalogramma dei padroni di casa, però, non è affatto piatto. Invece di andare moralmente a gambe all'aria riesco-

no a organizzarsi, partono decisi nel secondo set e riescono persino ad allungare di quattro punti sul Monza. Che ha, però, il merito di continuare a crederci e, rosicchiando un punto alla volta, non soltanto corona l'inseguimento sul 18 pari, ma è persino capace di allungare (+1). Silva chiama il time-out, Catania riacquista serenità, Monza si deconcentra e Buchegger, ben ispirato da Orduna, trova tutte le soluzioni per far volare i biancoblù verso l'uno a uno.

Le due squadre partono subito punto a punto nel terzo set, ma sul quattro pari arriva l'allungo di Monza (4-7) che permette ai brianzoli di salire in cattedra e smorzare gli entusiasmi etnei: fra errori marchiani e colpi a effetto degli ospiti, Catania sprofonda, fino al muro decisivo di Takahashi.

Il quarto set è assai emozionante, anche se ancora una volta è Monza, sul 6-6, a ottenere un break importantissimo, consolidato da due muri su Randazzo e uno su Zappoli. Anche Buchegger sembra mostrare la corda, ma torna in cattedra col servizio e, grazie ai miracoli di Cavaccini, i biancoblù provano a rifarsi sotto. Monza però questa volta non si distrae e fa bottino pieno con la schiacciata dalla seconda di Takahashi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un attacco dell'austriaco Paul Buchegger, 27 anni LEGA VOLLEY



Superficie 19 %

La 9ª giornata di Superlega

00004

00004

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	24	9	8	1	26	8
TRENTO	22	9	8	1	25	10
PIACENZA	20	9	6	3	23	11
MONZA	17	9	6	3	19	13
CIVITANOVA	16	9	6	3	18	14
MODENA	15	9	6	3	19	18
MILANO	14	9	4	5	17	16
PADOVA	10	9	4	5	13	21
VERONA	9	9	3	6	13	22
CISTERNA	7	9	2	7	15	23
TARANTO	5	9	0	9	13	27
CATANIA	3	9	1	8	7	25

PLAYOFF — RETROCESSIONE

PROSSIMO TURNO

Sabato 16 Catania-Modena ore 18, diretta Rai Sport
Domenica 17 Trento-Perugia ore 15.45, diretta Rai 2
Domenica 17: Verona-Cisterna ore 18
Domenica 17 Piacenza-Civitanova 16
Domenica 17 Monza-Padova ore 18
Domenica 17 Milano-Taranto ore 16.30

VERONA 3
MILANO 2

23-25 25-21 23-25 25-21 15-11

RANA VERONA

Grozdanov 4, Amin, 20, Mozic 21, Zingel 11, Spirito 2, Dzavoronok 2; D'Amico (L), Sani 16, Mosca, Keita 7. N.e. Cortesia, Jovovic, Bonisoli, Zanotti. All.: Stoytchev

ALLIANZ MILANO

Piano 3, Porro 1, Kaziyiski 16, Loser 16, Reggers 18, Mergarejo 20; Catania (L), Zonta, Vitelli 3, Dirlic 2. N.e. Innocenzi, Ishikawa, Colombo. All.: Piazza

NOTE Spet. 2708. Durata set: 30', 28', 28', 31', 18'; tot. 135'. Verona: battute sbagliate 20, vincenti 4, muri 11, errori 24. Milano: bs 19, v 5, m 12, e 28. (p.cat.) **Trofeo Gazzetta:** 6 Mozic, 5 Keita, 4 Mergarejo, 3 Amin, 2 Reggers, 1 Loser

MODENA 3

TRENTO 1

21-25, 27-25, 25-22, 25-16

VALSA GROUP MODENA

Davyskiba 17, Sanguinetti 8, Sapozhkov 17, Rinaldi 17, Brehme 9, Bruno 1; Gollini (L), Boninfante, Stankovic. N.e. Pinali G., Pinali R., Sighinolfi, Federici, Malvasi. All.: Petrella

ITAS TRENTINO

Lavia 10, Kozamernik 7, Rychlicki 10, Michieletto 15, Podrascanin 10, Sbertoli 1; Laurenzano (L), Magalini 1, Acquarone, Cavuto, Pace (L), D'heer. N.e. Nelli, Berger, All.: Soli

NOTE Spettatori 4.615 Durata set: 23', 31', 26', 24'; totale 104'. Modena: battute sbagliate 27, vincenti 8, muri 6, errori 34; Trento: bs 23, v 2, m 10, e 29. (p.r.) **Trofeo Gazzetta:** 6 Davyskiba, 5 Rinaldi, 4 Sapozhkov, 3 Bruno, 2 Michieletto, 1 Podrascanin

CATANIA 1

MONZA 3

15-25, 25-22, 12-25, 18-25

FARMITALIA SATURNIA

Tondo 4, Orduna 2, Basic 8, Masulovic 4, Buchegger 18, Randazzo 14; Cavaccini (L), Zappoli 1, Massari, Frumuselu, Baldi, Bossi. Ne Pierri, Santambrogio. All.: Douglas Silva

MINT MONZA

Takahashi 19, Galassi 11, Szwarc 14, Loeppky 11, Di Martino 14, Cachopa 2; Gaggini (L), Beretta, Visic, Mujanovic 1. Ne Frascio, Comparoni, Maar, Morazzini. All.: Eccheli

ARBITRI Caretti e Cappello.
NOTE D.s. 24', 31', 21', 28', tot. 114'. Farmitalia: bs 15, v 5, m 2, e 25; Monza: bs 17, v 5, m 18, e 20. **TG** 6 Takahashi, 5 Loeppky, 4 Szwarc, 3 Kreling, 2 Buchegger, 1 Randazzo. (g.fin)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1737 - T.1737



Superficie 17 %

Contro il fanalino di coda Catania

Monza detta legge in Sicilia Takahashi pienamente recuperato

VOLLEY SUPERLEGA

Ritorno al successo per la Mint Vero Volley Monza, che ha voltato pagina nel migliore dei modi dopo il ko di lunedì nel derby casalingo con l'Allianz Milano. I ragazzi di coach Massimo Eccheli in Sicilia contro il fanalino di coda Farmitalia Catania sono tornati a far bene sia in attacco che dalla linea del servizio, nonostante l'assenza di Stephen Maar. Al suo posto è stato schierato l'altro schiacciatore canadese Eric Loeppky, capace di chiudere in doppia cifra. Il mi-

gliore però è stato Ran Takahashi, ormai recuperato e top scorer assoluto del match con 19 punti e 3 muri. Dall'altra parte gli ex Santiago Orduna e Paul Buchegger (a segno 18 volte) non sono bastati ai padroni di casa per conquistare punti preziosi nella lotta per non retrocedere. La formazione del Consorzio con questo successo si è ripresa, a due giornate dalla fine del girone d'andata il quarto posto in classifica, fondamentale per la Coppa Italia.

FARMITALIA CATANIA-MINT VERO VOLLEY MONZA 1-3 (16-25, 25-22, 12-25, 18-25) **A.G.**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976



Superficie 10 %

VOLLEY Il nono turno nel campionato di Superlega ha fatto registrare un'altra sconfitta disarmante per la squadra allenata dal brasiliano Cesar Douglas

Farmitalia, un ko che preoccupa Monza mura 18 volte i castellesi

Il 3-1 maturato al PalaCatania. Solo nel secondo set c'è stata un'impennata d'orgoglio
Negli altri parziali la squadra s'è smarrita senza organizzare la pur minima reazione

GIOVANNI FINOCCHIARO

CATANIA. C'è da preoccuparsi non tanto per la sconfitta, quanto per la prestazione. La Farmitalia per tre set gioca al di sotto dei propri standard o della proprie possibilità e Monza mura a più non posso (18 punti) decidendo un confronto che sarebbe stato più equilibrato se i castellesi avessero dimostrato più spirito di squadra in alcuni frangenti. Se questo sestetto molla adesso addio sogni di salvezza. C'è tempo ma bisogna avere più reazione e un pizzico di amor proprio in alcuni momenti di difficoltà.

Il muro su Randazzo porta la Farmitalia al primo time out (7-3 per Monza), con i castellesi imprecisi in prima linea e nella correlazione muro-difesa. Buchegger firma un punto in battuta e uno in attacco (8-5). La Farmitalia resta prevedibile in costruzione e attacco. Non difende (13-8). Il primo tempo di Masulovic tiene aperto il set (14-10). Entra Massari per Basic sul 17-12 per gli ospiti, ma il parziale diventa un gioco al massacro perché non c'è un accenno di muro, di difesa, di schemi al centro. Sul 20-14 il cambio al 4 Zappoli-Randazzo.

La verità è che Monza continua a prendere a pallate gli avversari in un palasport che, si, sostiene ma che avrebbe meritato una reazione di dignità. Finisce 25-16 con la battuta di Takahashi che incide, interrotta solo da un primo tempo di Masulovic. Poi un irriconoscibile Orduna sbaglia la battuta. Le statistiche sono impietose: 0 muri contro i 4 del Monza, attacco al 39-69%.

Nel secondo set ecco la reazione d'orgoglio chiesta a gran voce dal patron Pulvirenti con Buchegger che torna ad attaccare da protagonista: 4-1 iniziale. Basic buca il muro per il 9-5. Monza si rifà sotto, con la pipe del giapponese (12-11) che il pubblico catanese non può che applaudire, Randazzo firma il 14-12 al servizio, Basic diventa protagonista realizzando il 15-13 dal posto 4, poi altri due punti (uno a muro) per il 17-15. Il 17 pari di Takahashi, dopo un recupero prodigioso di Monza in difesa, riapre il parziale. Si va punto a punto con i colpi dalla seconda linea del giapponese e quelli di Buchegger (20-20). Randazzo schiaccia il 21-20, Di Martino mura l'opposto di casa (21 pari), Szwarc sbaglia il servizio, il diagonale di Buchegger vale il 23-21. Il lungolinea di Buchegger fa

esplodere i 2500 del PalaCatania: 24-22. Di Tondo l'ace del 25-22.

Il terzo set torna a registrare disastri per la Farmitalia. 16-6 per Monza superiore in tutto (per la gioia delle tre tifose arrivate in Sicilia da giorni per godersi la città e la gara). Saltano ricezione, difesa, tocchi a muro. Salta tutto anche il concetto di squadra che anche a livelli più bassi è basilare: 25-12 senza che si riesca a fare anche la copertura più semplice.

Il quarto set parte punto a punto fino all'8-7, il muro di Monza ferma sia Buchegger che Zappoli che prova ad entrare al posto 2 per l'austriaco e si becca due muri inesorabili. Rientra l'austriaco e Randazzo tiene su la Farmitalia fino al 15-12 con due punti dopo due difese mostruose di Cavaccini. Ancora il posto 4 sbaglia la battuta (18-14), Takahashi è immarcabile (19-14) in prima linea. Buchegger rende meno netta la sconfitta (22-17). Chiudono Szwarc dal 2, Di Martino a muro su Randazzo e Takahashi in pipe: 25-18. Alla fine il giapponese ha posato per delle foto con una famiglia arrivata da Milazzo appositamente per conoscere l'idolo dei due ragazzini che sono tornati a casa estasiati. ●

FARMITALIA 1
VERO VOLLEY MONZA 3

Farmitalia Saturnia: Tondo 4, Orduna 2, Basic 8, Masulovic 4, Buchegger 18, Randazzo 14, Cavaccini (L), Zappoli 1, Massari, Frumuselu, Baldi, Bossi. Ne Pierri, Santambrogio. All. Douglas Silva.

Vero Volley Monza: Takahashi 19, Galassi 11, Szwarc 14, Loeppky 11, Di Martino 14, Gil Kreling 2, Gaggini (L), Beretta, Visic, Mujanovic 1. Ne Frascio, Comparoni, Maar, Morazzini. All. Eccheli.

Arbitri: Caretti e Cappello.

Set: 15-25, 25-22, 12-25, 18-25.

Note: durata set 24, 31, 21, 28, totale 114. Farmitalia battute sbagliate 15, vincenti 5, muri 2. Monza be 17, v 5, m 18.



Superficie 29 %



La rabbia della Farmitalia, sconfitta 3-1 dal Monza [Foto Mimmo Lazzarino]

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4